



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI
UN PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTO ALLE
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEI
COMUNI CONSORZIATI CO.VA.R 14**

COD. CIG 9390354D40 - COD. CUP G39I22000900005

Allegato "A" Alla determinazione n.



LEGENDA	
Premessa	Pag. 4
Articolo 1. Oggetto dell'appalto	Pag. 4
Articolo 2. Definizioni	Pag. 4
Articolo 3. Importo a base d'asta e corrispettivo contrattuale	Pag. 5
Articolo 4. Durata e valore dell'appalto	Pag. 5
Articolo 5. Finalità e obiettivi	Pag. 6
Articolo 6. Orientamenti tematici	Pag. 6
Articolo 7. Descrizione delle attività oggetto dell'affidamento	Pag. 6
Articolo 8. Figure professionali richieste	Pag. 7
Articolo 9. Piano di lavoro	Pag. 8
Articolo 10. Monitoraggio, valutazione dell'efficacia dell'offerta didattica	Pag. 8
Articolo 11. Garanzie di esecuzione e coperture assicurative - Spese	Pag. 9
Articolo 12. Invariabilità dei prezzi	Pag.13
Articolo 13. Cessione del contratto e Subappalto	Pag. 13
Articolo 14. Inadempimenti contrattuali – Applicazione penali	Pag. 13
Articolo 15. Responsabilità dell'impresa appaltatrice e obblighi in materia di sicurezza	Pag. 14
Articolo 16. Osservanza dei contratti collettivi	Pag. 16
Articolo 17. Obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili	Pag. 16
Articolo 18. Stipula del contratto	Pag.



	17
Articolo 19. Quinto d'obbligo	Pag. 17
Articolo 20. Risoluzione del contratto	Pag. 18
Articolo 21. Diritto di recesso	Pag. 19
Articolo 22. Sedi e recapiti	Pag. 19
Articolo 23. Responsabile Tecnico/Amministrativo del Progetto	Pag. 19
Articolo 24. Osservanza di leggi, decreti e ordinanze	Pag. 19
Articolo 25. Disposizione in materia di trattamento dei dati	Pag. 20
Articolo 26. Responsabile di Procedimento	Pag. 21
Articolo 27. Vigilanza , Controllo e Verifica di Conformita'	Pag. 21
Articolo 28. Obblighi in tema di "legge anticorruzione"	Pag. 21
Articolo 29. Codice di Comportamento	Pag. 21
Articolo 30. Controversie	Pag.22
Articolo 31. Rinvio	Pag.22



PREMESSA

Il Covar 14 è il consorzio di area vasta (prima consorzio di bacino) con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con convenzione dai 19 comuni della zona sud della Città Metropolitana di Torino sulla base della legge regionale n. 1/2018, che svolge per questi le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Consorzio, costituito dai 19 comuni della cintura sud di Torino, svolge le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti e di igiene urbana nel bacino di competenza assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta e avvio al recupero e smaltimento ed esercita i poteri di vigilanza sullo svolgimento dei servizi stessi.

Realizza campagne di comunicazione sulla raccolta differenziata e progetti di educazione ambientale rivolti allo sviluppo sostenibile nelle scuole del bacino di competenza.

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola il procedimento di gara finalizzato ad identificare il soggetto che avrà il compito di realizzare, per conto dell'Ente, un percorso didattico di educazione ambientale da realizzarsi durante l'anno scolastico 2019-2020 e 2020-2021, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado dei 19 comuni consorziati.
2. La presente gara sarà svolta con Procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del D.lgs.50/2016 e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 30 e 95 del D.lsg n.50/2016, e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dagli artt.97 del citato decreto rispetto a quello posto a base di gara.
3. Costituiscono oggetto dell'Appalto:
 - a) La realizzazione di interventi di educazione ambientale da effettuarsi nelle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di secondo grado dei Comuni consorziati per le annualità 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025;
 - b) L'ideazione e la realizzazione grafica degli strumenti didattici descritti all'art. 3 del presente Capitolato;
 - c) Le comunicazioni con le direzioni didattiche e le insegnanti per la presentazione del progetto;
 - d) La formazione delle insegnanti e del personale non docente coinvolto nel percorso didattico
 - e) L'organizzazione dell'evento di chiusura del percorso didattico con il coinvolgimento delle famiglie;
 - f) Le attività di ufficio stampa in collaborazione con l'Area Servizi Ambientali del Consorzio;
 - g) Comunicazione web



ART. 2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- a) Appaltatore, Impresa Appaltatrice: l'aggiudicataria dell'appalto
- b) Stazione Appaltante: L'ente committente del servizio oggetto dell'appalto (COVAR14)
- c) Area Servizi Ambientali: Ufficio della Stazione Appaltante che segue l'Appalto

ART. 3- IMPORTO A BASE D'ASTA E CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. L'Importo dell'appalto, in parte a corpo e in parte a misura, posto a base di gara per la durata contrattuale, è pari a 233.019,00 € di valore dell'appalto, di cui:
 - € 34.950,00 per i servizi a corpo (A)
 - € 195.750,00 per i servizi a misura (B)
 - € 32.515,00 per i servizi a misura su richiesta dal secondo anno (C)
 - € 2.632,15 per gli oneri della sicurezza non ribassabili (D).

Per l'esecuzione dei servizi in oggetto del presente appalto sarà erogato all'Impresa Appaltatrice un corrispettivo pari all'importo dell'appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara.

2. Si precisa che per la parte a misura i quantitativi indicati nelle **Schede Tecniche** allegate al Capitolato Speciale d'Appalto hanno valore puramente indicativo e non sono, pertanto, vincolanti in quanto concorrono esclusivamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta che l'impresa effettuerà in sede di gara con la compilazione del "Modulo offerta".
3. Il ribasso effettuato sui servizi a misura da origine al prezziario che sarà applicato nel corso dell'appalto.
5. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà erogato all'Impresa Appaltatrice un corrispettivo pari all'importo dell'appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara, corrispondente ad una quota di corrispettivo contrattuale fisso per i servizi a corpo e ad una variabile in funzione dei servizi a misura effettivamente erogati e di quelli richiesti dalla Stazione Appaltante.
6. La fattura unica, dovrà pervenire con cadenza mensile entro il giorno quindici (15) del mese successivo a quello di esecuzione del servizio su supporto cartaceo ed informatico, secondo le modalità concordate con la Stazione Appaltante. L'Impresa Appaltatrice dovrà allegare alla stessa una scheda riassuntiva del lavoro già eseguito.



7. Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 commi 8 e 9 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore si obbliga espressamente a riscuotere ogni corrispettivo con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari. Parimenti l'Impresa Appaltatrice si obbliga a pagare i corrispettivi ai dipendenti, ad eventuali subappaltatori e/o sub-contraenti, fornitori e altri soggetti coinvolti nella filiera dell'appalto, effettuando transazioni da eseguirsi mediante i servizi delle banche o della società Poste Italiane S.p.a.
8. Qualora la Stazione Appaltante avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'ufficio della prefettura territorialmente competente.
9. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice i costi di pubblicazione e di stipula del contratto.

ART.4 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

1. Il contratto avrà durata per il triennio 2022-2025

ART.5 – FINALITA’ E OBIETTIVI

1. Attraverso l’acquisizione del servizio indicato nell’oggetto dell’appalto il Co.va.r 14 si prefigge di perseguire le seguenti finalità:

OBIETTIVI GENERALI

- ✚ Educare al rispetto dell’ambiente
- ✚ Educare ad un uso consapevole delle risorse
- ✚ Educare ad un minore spreco delle risorse (riduzione degli imballaggi e dei consumi)
- ✚ Orientare i comportamenti alla sostenibilità
- ✚ Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✚ Comprendere il ciclo dei rifiuti e l’importanza della raccolta differenziata
- ✚ Meno spreco, meno rifiuti- la necessità di ridurre i rifiuti attraverso la prevenzione
 - ✚ Riuso e riciclo del materiale
 - ✚ Compostaggio



ART.6 – ORIENTAMENTI TEMATICI

1. La strategia didattica adottata dalle ditte partecipanti alla gara nell'offerta progettuale dovrà:
 - ✚ diversificare le metodologie didattico - educative in base all'età degli alunni ed al loro grado di apprendimento;
 - ✚ adattare la proposta didattica in base alle esigenze pedagogiche dei piani scolastici
 - ✚ coinvolgere attivamente e stimolare la responsabilizzazione degli alunni e delle famiglie
2. I partecipanti dovranno perseguire i seguenti obiettivi
 - ✚ Il percorso dei rifiuti: dalla raccolta al recupero/smaltimento - raccolta differenziata, riuso e riciclo
 - ✚ Riduzione dei rifiuti – l'importanza della prevenzione con indicazione delle buone pratiche (un'attenzione particolare sarà dedicata all'imballaggio)
 - ✚ Riutilizzo dei rifiuti - l'importanza di recuperare lo scarto

ART.7 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

1. Il Covar 14 intende acquisire offerte tecniche ed economiche per le seguenti attività :
 - a) La progettazione di attività educative nelle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di secondo grado dei Comuni consorziati nell'annualità 2022-2023 ; 2023-2024 e 2024-2025;
 - b) Comunicazione alle direzioni didattiche e agli insegnanti di presentazione del progetto; l'Aggiudicataria dovrà garantire la massima diffusione dell'iniziativa nel territorio di consortile in modo da spiegare in modo esaustivo il progetto e favorire l'adesione da parte degli istituti scolastici;
 - c) La realizzazione di lezioni di educazione ambientale teoriche e attività di laboratorio nelle classi partecipanti - L'attenzione dovrà incentrarsi in modo particolare sul tema degli **"CORRETTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI"** - (INCONTRI DI ALMENO 2 ORE per tutte le scuole);
 - d) La realizzazione di lezioni di educazione ambientale teoriche e attività di laboratorio nelle classi partecipanti - L'attenzione dovrà incentrarsi in modo particolare sulla



- “RIDUZIONE DEL RIFIUTO”** (INCONTRI DI ALMENO 3 ORE per le scuole primarie);
- e) La realizzazione di lezioni di educazione ambientale teoriche e attività di laboratorio nelle classi partecipanti - L'attenzione dovrà incentrarsi in modo particolare sul **“RIUSO DEL RIFIUTO”** (INCONTRI DI ALMENO 3 ORE per le scuole Secondarie di secondo grado)
- f) La realizzazione di lezioni di educazione ambientale teoriche e attività di laboratorio nelle classi partecipanti - L'attenzione dovrà incentrarsi in modo particolare sul tema dello **“SPRECO ALIMENTARE”**: riflettendo sul comportamento quotidiano con l'obiettivo di individuare uno stile di consumo più attento contenendo la produzione dei rifiuti e riducendo le risorse impiegate (INCONTRI DI ALMENO 3 ORE per le scuole primarie e secondarie di secondo grado);
- g) Organizzazione di laboratori pratici di **“COMPOSTAGGIO”** c/o i plessi scolastici dotati di orto con distribuzione di pieghevole attinente il compostaggio ai partecipanti; (INCONTRI DI ALMENO 3 ORE per le scuole dell'Infanzia e Primarie);
- h) La realizzazione di lezioni di educazione ambientale teoriche e attività di laboratorio nelle classi partecipanti - L'attenzione dovrà incentrarsi in modo particolare sul tema della Raccolta Differenziata **“DOVE LO BUTTO”** - funzione, composizione, possibilità di riduzione, lettura dei simboli presenti sulle confezioni (INCONTRI DI ALMENO 2 ORE per le scuole dell'infanzia);
- i) La realizzazione di **VISITE AD UN IMPIANTO DI RECUPERO/ TRATTAMENTO DEI RIFIUTI** presente sul territorio per le Scuole secondarie di secondo grado dei Comuni Consorziati;
- j) La realizzazione di **VISITE AI CDR** comunali per le scuole che ne fanno richiesta;
- k) La formazione delle insegnanti coinvolte nel progetto sulle tematiche ambientali affrontate: l'educatore non si sostituisce alla figura dell'insegnante, ma la affianca;
- l) L'ideazione e la realizzazione grafica degli strumenti didattici;
- m) Ufficio stampa - l'individuazione dei mezzi di comunicazione e la redazione di comunicati per la promozione del progetto (testate giornalistiche, web);



realizzazione press kit da distribuire durante gli incontri di presentazione del progetto all'Assemblea dei Sindaci.

- n) Comunicazione web - realizzazione contenuti e spazi web per la divulgazione del progetto sui canali web del settore educativo e ambientale nazionale ed internazionale;
- o) Organizzazione evento di chiusura al termine dell'anno scolastico; la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'organizzazione di un evento di condivisione con le famiglie degli alunni a conclusione del percorso svolto. L'evento finale dovrà coincidere con la giornata dell'Ambiente, organizzato in due Comuni differenti ogni anno, da individuare.

ART. 8 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

1. Per la fornitura di servizi di cui al punto 1) del presente Capitolato, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione una struttura di staff di cui indicherà qualificazione ed esperienza specifica per ognuno dei componenti.
2. L'impresa Aggiudicataria dovrà impegnare nel progetto personale di comprovata esperienza e professionalità nonché adottare le misure organizzative necessarie alla realizzazione ottimale del servizio.

ART. 9 – PIANO DI LAVORO

1. Entro 10 gg dall'aggiudicazione della gara, dovrà svolgersi c/o la sede della Stazione Appaltante un incontro operativo per definire le modalità di attuazione dell'offerta tecnica proposta e dovrà essere presentata una bozza di progetto tecnico, secondo le indicazioni di cui sopra;
2. Entro 20 giorni dall'aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario dovrà presentare il progetto tecnico definitivo comprensivo di tutte le indicazioni fornite dalla stazione appaltante in sede di incontro preliminare e, dovrà presentare la bozza grafica del Progetto.
3. Entro 15 giorni dall'approvazione dei documenti dovrà trasmettere tutta la documentazione da pubblicare sul sito COVAR.
4. Entro il mese di novembre 2022 avrà luogo la presentazione ufficiale del progetto alle amministrazioni comunali e a tutti gli Istituti scolastici del bacino consortile

ART.10 – MONITORAGGIO, E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'OFFERTA DIDATTICA



1. Il servizio dovrà prevedere la predisposizione e la realizzazione di attività finalizzate al monitoraggio, alla misurazione ed alla valutazione dell'efficacia del piano didattico.
2. L'aggiudicatario dovrà redigere report a cadenza mensile che indichino nel dettaglio tutte le attività di comunicazione intraprese attraverso un format di report che l'aggiudicatario dovrà proporre in sede di gara .
3. Entro trenta giorni dalla conclusione dell'anno scolastico, il soggetto aggiudicatario dovrà stilare una relazione conclusiva indirizzata alla Stazione appaltante, nella quale saranno illustrati i momenti salienti ed i risultati del percorso didattico.

ART.11- GARANZIA DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE – SPESE

- a) Le garanzie di esecuzione (nella forma della cauzione) dovranno essere prestate secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 93 del D.lgs. n. 50/2016). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile nelle modalità e nei termini descritti nel bando di gara.
- b) La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto
- c) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
- d) La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- e) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957](#),



[secondo comma, del codice civile](#) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- f) La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- g) La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- h) L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad



effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del [decreto legislativo n. 231/2001](#) o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

- i) L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli [articoli 103 e 104](#), qualora l'offerente risultasse affidatario.
- j) La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, o in percentuale maggiore ex art. 103 del D.lgs 50/2016.
- k) La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
- l) La garanzia definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, ivi compreso. Garantisce altresì la ripetizione di somme indebitamente pagate dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicatrice. La cauzione verrà escussa anche a tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'impresa Appaltatrice in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, fatta eccezione l'ipotesi di cui all'art.1676



codice civile per la quale non si procederà al pagamento parziale della fattura nei limiti indicati all'art. 4 comma 6 del presente capitolato. Qualora la cauzione non risultasse sufficiente, la Stazione Appaltante si riserva ogni ulteriore azione risarcitoria.

- m) La Stazione Appaltante è autorizzata ad escutere la cauzione oppure a decurtare dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro all'Impresa imputabili.
- n) La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo, pena la risoluzione contrattuale.
- o) La cauzione sarà svincolata progressivamente in misura trimestrale, con riferimento all'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, previo accertamento della Stazione Appaltante circa la regolarità ed il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- p) Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione residuale, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'impresa appaltatrice non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.
- q) Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del presente atto, nonché delle occorrenti copie del contratto e dei documenti esclusa I.V.A. che è a carico della Amministrazione

ART. 12- INVARIABILITA' DEI PREZZI

1. Il corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno della durata dell'appalto.
2. Il Consorzio procederà, a partire dal secondo anno contrattuale e al termine di ogni anno di decorrenza del servizio oggetto d'appalto, alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art.44 della legge n.724/94 e s.m.i. e, qualora non fossero ancora rilevati i prezzi di cui al comma 6



dello stesso articolo, secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

ART. 13 - CESSIONE E SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio (subappalto), a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Consorzio, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Consorzio.
2. Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.
3. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.
4. Il Consorzio non avrà rapporti diretti con i subappaltatori autorizzati, restando l'Appaltatore l'unico referente.
5. Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016, il Consorzio, in ogni caso, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto.
6. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'Impresa Appaltatrice, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 14 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI – APPLICAZIONE PENALI

1. L'Amministrazione procederà, tramite il R.U.P., alla verifica di congruità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni contrattuali.
2. Qualora, a seguito di accertamenti, si riscontrassero violazioni contrattuali, il R.U.P. procederà all'immediata contestazione al soggetto aggiudicatario tramite raccomandata A/R anticipata via fax.
3. L'Aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione via fax. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle penali.
4. Per mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penali:



- a) Ritardo nell'esecuzione delle prestazioni secondo il crono programma stabilito in fase di incontro operativo preliminare, si applicherà una penale pari a 250,00 € per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
 - b) Non conformità delle prestazioni, dal punto di vista qualitativo, rispetto alle prescrizioni del Capitolato, verrà applicata una penale variabile, a seconda della gravità dell'inadempienza, da un minimo di 500,00 € fino ad un massimo di 2.500,00 €.
5. Le somme computate a titolo di penale verranno detratte direttamente dal corrispettivo dovuto all' Appaltatore.

ART. 15 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'Impresa Appaltatrice è responsabile verso la Stazione Appaltante del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale, eventualmente, avuto in consegna da parte della Stazione Appaltante e del proprio personale dipendente.
2. L'Impresa Appaltatrice risponde dell'operato dei suoi dipendenti, durante l'intero periodo delle attività oggetto d'appalto o ad esso collegate.
3. Nella conduzione e gestione del servizio, l'impresa Appaltatrice dovrà adottare tutte le cautele ed i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose ed animali.
4. L'Impresa Appaltatrice sarà comunque sempre considerata quale unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e verso terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà, alle persone ed animali, o all'immagine dell'Ente, siano o meno riconducibili direttamente al servizio, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'appalto. L'Impresa Appaltatrice dovrà rispondere di eventuali danni a terzi, verso la Stazione Appaltante, qualora la stessa ne subisca un pregiudizio.
5. l'Impresa Appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione



Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno € 1.500,000,00 (un milionecinquecentomila/00).

6. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, alla Stazione Appaltante, copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio per conto della Stazione Appaltante.
7. L'Impresa Appaltatrice è tenuta altresì all'osservanza e alla applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008), nonché delle norme inerenti che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.
8. A seguito delle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante, sono da ritenersi attività di pertinenza della Impresa Appaltatrice tutte le attività inerenti l'individuazione dei rischi e dei successivi adempimenti connessi all'attività specifica svolta, anche dai lavoratori nonché dei rischi che tali attività possono arrecare a terzi.
9. L'impresa Appaltatrice deve indicare il nome del Referente, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.
10. In ogni caso il Datore di Lavoro avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti l'affidamento (o l'avvio) del servizio, di aver provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.
11. Al fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, L'Impresa Appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, documento in forma scritta e redatto dal Datore di Lavoro sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti l'affidamento (o l'avvio) del servizio, dal quale si evinca la presenza e conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.Lgs 81/2008 (es. Datore di Lavoro, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc., comprensivi di nominativi e recapiti); dovranno essere altresì



rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

12. Al fine di consentire una corretta verifica del rispetto della norma di sicurezza, L'Impresa Appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto). Tali attività formative possono essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità del D.L.. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dalla Stazione Appaltante, la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.
13. L'Impresa Appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare la Stazione Appaltante nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

ART. 16- OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Consorzio o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Consorzio segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
3. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.
4. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti



l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

5. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
6. Si precisa che il concorrente può ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego presso le sedi provinciali dell'INPS, dell'INAIL e presso i Servizi per il collocamento delle Province.

ART. 17- OBBLIGHI IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

1. L'impresa Appaltatrice ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e di fare, in sede di presentazione dell'offerta e di stipula del contratto, una delle seguenti dichiarazioni:
 - Di essere in regola con le norme di cui alla Legge sul diritto al lavoro dei disabili;
 - Di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - Di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra i 15 e i 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge n. 68/1999.

ART.18 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stazione Appaltante procederà, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, ad affidare l'incarico, mediante stipula di un contratto in forma pubblico amministrativa.
2. All'uopo si precisa che l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dall'Area Servizi Ambientali, la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto e in particolare
 - Cauzione definitiva;
 - Certificazione Legge n. 68/1999;



- Certificato C.C.I.A.A. in originale e copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o Amministrazione controllata e con il nulla osta antimafia;
 - Versamento spese contrattuali di segreteria e di registrazione, marche da bollo da Euro 16,00 in numero che verrà comunicato dall'Area Servizi Ambientali;
 - Conto dedicato;
 - Ogni altro documento eventualmente richiesto.
3. L'Appaltatore dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dall'invito del Consorzio.
 4. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato di cui al comma precedente, il Consorzio procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla Ditta risultante seconda nella graduatoria di gara.
 5. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
 6. Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
 7. Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici fa parte integrante del contratto d'appalto.
 8. Tutte le spese contrattuali fra cui quelle di pubblicazione gara e aggiudicazione, segreteria, quelle relative all'acquisto dei valori bollati e quelle di registrazione saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice.

ART. 19 – QUINTO D'OBBLIGO

1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, potrà ordinare durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



1. L'Impresa Appaltatrice incorre nella risoluzione del contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Cod. Civile, con incameramento da parte della stazione Appaltante, a titolo di penale, della cauzione definitiva ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, nei seguenti casi:
 - a) Abituale negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio oggetto dell'appalto;
 - b) Affidamento di subappalto senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;
 - c) Mancata assunzione o grave ritardo nell'inizio di esecuzione del servizio entro la data richiesta della Stazione Appaltante e dopo che sono trascorsi, inutilmente, 15 giorni dalla diffida della Stazione Appaltante;
 - d) Quando l'impresa Appaltatrice si rende colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - e) Mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
 - f) Cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
 - g) Inadempienze gravi, accertate alla norma di legge, sulla prevenzione degli infortuni, di sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - h) Qualora l'impresa accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% del corrispettivo;
 - i) Mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 - j) Per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. Del Codice Civile.
2. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa Appaltatrice, questa, sarà tenuta al risarcimento dei danni, anche per le somme non coperte dalla cauzione.
3. Per tutte le altre ipotesi di grave inadempimento varrà quanto disposto dagli artt. 1453 e 1454 del Cod. Civ. cosicchè la Stazione Appaltante dovrà intimare per iscritto all'Impresa Appaltatrice di adempiere entro 15 giorni naturali a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Impresa Appaltatrice abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto di intenderà risolto di diritto.



L'Impresa Appaltatrice accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

4. In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa Appaltatrice spetterà unicamente il pagamento delle prestazioni svolte fino a quel momento, al netto delle penali e/o maggiori oneri che il committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.
5. A seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'impresa Appaltatrice, la Stazione Appaltante procederà, all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria e, in caso di rinuncia, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 21 - DIRITTO DI RECESSO

1. E' facoltà del Consorzio di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs.n. 50/2016.
2. In caso di recesso per cause e/o volontà della ditta aggiudicataria, la stessa dovrà riconoscere i maggiori oneri derivanti al Consorzio da detto recesso.

ART. 22- SEDI E RECAPITI

1. Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà:
 - a) mantenere edotto il Consorzio circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

ART. 23 - RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO

1. L'Impresa Appaltatrice deve nominare un Responsabile Unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

ART. 24 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto.



2. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
- ⇒ Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004
 - ⇒ D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - ⇒ D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - ⇒ D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017
 - ⇒ D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
 - ⇒ L 136/2006
 - ⇒ D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti ancora in vigore
 - ⇒ al R.D. 23.05.1924, n. 827
 - ⇒ alla L.R. 24.10.2002 n. 24. e s.m.i.
 - ⇒ al D.lgs n. 231/2002
 - ⇒ Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003
 - ⇒ Regolamento UE 2016/679
 - ⇒ Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018
 - ⇒ alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile.

ART. 25- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, la Stazione Appaltante, gli offerenti e l'Impresa Appaltatrice si impegnano all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti ai fini dell'esecuzione delle forniture.
2. I dati personali degli operatori economici partecipanti, raccolti dalla Stazione Appaltante per l'espletamento della gara d'appalto, saranno trattati esclusivamente ai fini della procedura di gara medesima e per i successivi adempimenti contrattuali.
3. L'impresa Appaltatrice assume la qualifica di responsabile per il trattamento dei dati trattati in esecuzione del presente appalto, la cui titolarità resta in capo alla Stazione Appaltante.
4. L'impresa Appaltatrice dovrà:



- a. Dichiarare di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
- b. Obbligarsi ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.
- c. Impegnarsi ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 579 del 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relative al trattamento dei dati loro affidato.
- d. Impegnarsi a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Stazione Appaltante, affinché quest'ultima, ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento.
- e. Impegnarsi a nominare ed indicare alla Stazione Appaltante una persona fisica cui saranno riferite tutte le responsabilità in merito alla "protezione dei dati personali".
- f. Impegnarsi a relazionare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.
- g. Consentire l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del servizio è la Dott.ssa Najda Toniolo, tel. 011/9698602, fax. 011/9698628, e-mail: najda.toniolo@covar14.it.

ART. 27 - VIGILANZA, CONTROLLO E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. Il Consorzio si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso le scuole interessate dall'attività, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.
2. La verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, verrà svolta anche in corso di esecuzione dei servizi con cadenza annuale.
3. Al termine del contratto verrà effettuata la conformità finale e verrà rilasciato il relativo certificato ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016.



ART. 28 - OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”

1. In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Consorzio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.
2. L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 29 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
2. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice

ART. 30- CONTROVERSIE

1. Ai sensi della normativa vigente è esclusa la competenza arbitrale nel caso di controversie sull'esecuzione del presente appalto. Il foro competente è quello di Torino.



2. Qualora si verificassero contestazioni sull'inosservanza delle norme di Capitolato, il termine fissato per il pagamento decorrerà dalla data di risoluzione della controversia.

ART. 31 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, nel disciplinare e nel Capitolato Speciale e, ad integrazione delle disposizioni in essi contenute, si fa espresso rinvio alla normativa vigente..